nuovi "galeratoni, di sua invenzione illustrandone i potenti armamenti ed i perfezionamenti nella sistemazione delle artiglierie (1).

I L'uso delle galere, osserva il Dudley, a meno che non si tratti di una squadra numerosissima, non reca utilità senza troppo grave perdita negli equipaggi: lo dimostrano varie imprese guerresche come quella di Cadice, e il bell'esempio di resistenza, di audacia, di strategia nautica, dato dal galeone San Giovanni Battista (2) che per dodici ore tenne fronte all'armata turca, composta di 42 galere e due galeazze, comandata dal generalissimo turco al quale inflisse una grave rotta. Ma questo galeone potè tenere il mare per tanto tempo combattendo, e vincere, perchè ideato dal Dudley e costruito nel cantiere di Livorno, mentre gli altri galeoni non potevano vantare i medesimi successi, neppure le navi di Sua Maestà Cattolica e quelle dei re d'Inghilterra e d'Olanda. D'altra parte, una squadra di galeoni si avvistava sull'orizzonte troppo facilmente anche a grande lontananza, onde occorreva un tipo di vascello che avesse congiunto alla velocità del corso l'agilità della manovra e la potenza degli armamenti: ecco la grave questione che il Dudley aveva creduto di potere risolvere, creando un vascello chiamato "galeratone " di 25 banchi assai differente dalle galeazze essendo di minor spesa, ma più "manigevole et veloce massime a remo, potendo disarborare e pruigiare, qual cosa le galeazze non fanno oltra-

⁽¹⁾ Vedere i relativi disegni nell'opera del Dudley "Arcano del Mare ", tomo primo. Cfr., anche: TEMPLE LEADER G.; Vita di Roberto Dudley Duca di Nortumbria, illustrata, con lettere e documenti finora inediti Firenze, 1896.

— IM-HOFF J. W.; Regum Pariumque Magnae Britanniae historia genealogica. Norimberga, anno MDCXC. Pars posterior, cap. LXXXVI, pag. 206. — WARNER GEORGE F.; Op. cit.

⁽²⁾ Questo galeone ideato dal Dudley e costruito al tempo di Ferdinando dei Medici, stazzava 600 tonnellate e portava 60 cannoni.